

“Progetto Nazionale per lo sport paralimpico a scuola”

Anno scolastico 2019/2020

DESCRIZIONE

Il progetto prevede di unire tutti gli alunni con disabilità di un istituto o di una rete d'Istituti scolastici limitrofi, assieme ad altrettanti compagni di classe normodotati (“Tutor”), per prendere parte ad alcune lezioni di ed. fisica inclusiva, tenuta dagli insegnanti di ed. fisica degli istituti coinvolti e da tecnici paralimpici.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere sono quelli di:

- Aumentare, attraverso la pratica sportiva, le opportunità di inclusione sociale, stimolando nei ragazzi una significativa riflessione sulle problematiche legate al mondo della diversità e trasmettere loro il rispetto del prossimo;
- Sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo, favorendo l'autostima;
- Trasferire le competenze acquisite dagli alunni, attraverso l'attività motoria, in altri ambiti;
- Favorire l'avviamento alla pratica sportiva Paralimpica attraverso un approccio multidisciplinare e il più possibile inclusivo;
- Consolidare l'integrazione del ragazzo all'interno di un gruppo e di una società sportiva;
- Consentire un orientamento consapevole dei ragazzi con disabilità in base alle proprie attitudini motorie;
- Sviluppare il bagaglio motorio globale e le capacità coordinative di base dei ragazzi;

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli istituti secondari di 1° e 2° grado, che hanno attivo un Centro Sportivo Scolastico.

Per consentire il regolare svolgimento delle lezioni e l'efficacia del progetto, l'ideale sarebbe coinvolgere un numero minimo di 12 studenti (6 disabili + 6 tutor) ad un massimo di 40 (20 disabili + 20 tutor).

Nel caso in cui un singolo istituto non riuscisse a raggiungere il numero minimo stabilito, sarà possibile realizzare il progetto formando una RETE fra più istituti scolastici, a condizione che gli stessi siano geograficamente vicini.

DURATA

In totale per ogni istituto scolastico vi saranno n. 9 incontri, da svolgersi nel periodo febbraio-marzo-aprile, così strutturati:

- n. 1 incontro di testimonianza con un ambasciatore/atleta paralimpico;
- n. 8 lezioni pratiche in palestra, dedicate al Basket e alle discipline paralimpiche.

Quest'ultime saranno individuate in base alla disponibilità dei tecnici e delle società sul territorio; infatti, è nostra intenzione proporre alle scuole che aderiranno al progetto, sport praticati nella loro provincia, in modo da poter consentire agli studenti di proseguire con l'attività sportiva anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

In base alle esigenze dell'istituto e degli alunni, si potrà attuare il progetto con due modalità:

a) Orario CURRICULARE

Il collegio docenti e i consigli di classe dell'Istituto individueranno la classe da coinvolgere nel progetto. Il docente di educazione fisica dedicherà al progetto una delle due ore settimanali di educazione fisica da febbraio ad aprile.

Durante le ore dedicate verranno inseriti gli alunni certificati dell'Istituto nel gruppo classe individuato e assieme agli alunni della classe con ruolo di tutor si eserciteranno in modalità inclusiva nelle discipline previste dal progetto.

b) Orario EXTRA-CURRICULARE

Potranno essere coinvolti gli studenti di più istituti scolastici, in rete fra loro.

Il "gruppo sportivo" sarà composto da studenti che volontariamente chiederanno di aderire al progetto. Per i ragazzi con disabilità diventa un'ulteriore ora di ed. fisica.

Gli incontri verranno svolti, con cadenza settimanale, nella fascia oraria del primo pomeriggio (13.30/15.00 oppure 14.00/15.30), in base all'orario degli istituti coinvolti dopo una breve pausa per una veloce merenda.

Questo ci consentirà di avere una maggiore e più facile disponibilità delle palestre, degli studenti e degli insegnanti.

LE TAPPE DA SEGUIRE PER AVVIARE IL PROGETTO PRESSO IL PROPRIO ISTITUTO

Per poter procedere con l'attuazione del progetto, in base al nuovo regolamento sui convenzionamenti degli istituti scolastici, il CIP e l'istituto scolastico dovranno innanzitutto sottoscrivere un accordo quadro (allegato A), che potrà essere anche pluriennale, in cui rappresentano la volontà di collaborare in maniera continuativa per la promozione dello sport paralimpico fra gli studenti dell'Istituto interessato.

Una volta siglato l'accordo, l'istituto dovrà far pervenire al Comitato Regionale CIP il "*modulo Convenzionamento Istituti Scolastici*" (allegato B), compilato in tutte le sue parti, corredato dalla delibera del Consiglio d'Istituto (o atto equipollente) e modulistica privacy di tutti gli studenti partecipanti al progetto (sia disabili che normodotati).

Dopodiché, il Comitato Regionale CIP provvederà ad inoltrare la modulistica per il convenzionamento ed il progetto concordato con l'istituto, alla Giunta CIP Nazionale, la quale, esaminata la documentazione pervenuta, delibererà l'approvazione del convenzionamento dell'Istituto scolastico e, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, stabilirà l'entità del contributo (massimo Euro 2.000).

Solo in questo momento sarà possibile dare corso al progetto.

Nel caso di istituti in rete, l'accordo ed il convenzionamento dovrà essere fatto per ogni singola scuola.

COSTI

Per l'istituto non vi saranno costi da sostenere.

L'intero progetto sarà coperto con il contributo deliberato dalla Giunta CIP Nazionale, che sarà destinato alla copertura dei costi dei tecnici e per l'eventuale acquisto di materiale sportivo necessario per lo svolgimento delle attività (massimo 30% del contributo), che rimarrà all'istituto.

Allegati:

- A) bozza accordo quadro tra Istituto scolastico e Comitato Italiano Paralimpico
- B) "modulo Convenzionamento Istituti Scolastici"